

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO A INIZIATIVE PROMOZIONALI PRESSO I "LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE"

(ai sensi degli artt. 3 lettera b) e 12 del Regolamento camerale per la concessione di contributi e del patrocinio dell'ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi e ai sensi del Regolamento per la concessione in uso dei Laboratori delle tipicità Mediterranee)

Art. 1 - Finalità e Oggetto

La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia intende promuovere lo sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e l'utilizzo dei "Laboratori delle Tipicità Mediterranee", ubicati all'interno della sede di Crotone dell'Ente camerale e facenti parti degli attrattori camerali.

Col presente Avviso, la Camera di Commercio intende erogare, con riferimento al regolamento sopra richiamato, un contributo finanziario per iniziative volte alla promozione della cultura enogastronomica tipica dei territori delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, valorizzando al contempo gli attrattori camerali.

Le iniziative dovranno realizzarsi nel rispetto del Regolamento per la concessione in uso dei laboratori delle tipicità mediterranee. Il dettaglio relativo agli spazi e alle attrezzature presenti è disponibile nello stesso regolamento.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di contributo i seguenti soggetti con sede legale nel territorio di competenza camerale (province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia):

- Enti del Terzo Settore¹ (Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Fondazioni, ecc.);
- Istituzioni pubbliche e locali;
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado, ITS e Università;
- Associazioni e organismi portatori di interessi diffusi privi di scopo di lucro;
- Associazioni di categoria e loro articolazioni.

Sono espressamente escluse dalla partecipazione al presente Avviso le imprese non ricadenti tra gli enti del terzo settore per come definiti ai fini del presente avviso (vedi nota).

Gli enti richiedenti, se assoggettati, devono essere in regola con il pagamento diritto annuale e aver assolto gli obblighi contributivi previdenziali (DURC), salvo regolarizzazioni, oltre che essere privi dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 184 del 27/11/2025.

Il soggetto presentatore non deve avere rapporti di controllo/collegamento e/o assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con altri soggetti richiedenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile per come recepito dalla normativa nazionale ed europea. In caso sia verificata, in qualsiasi momento, la sussistenza di queste condizioni, tutte le domande dei soggetti riconducibili alla sfera di controllo/associate incluso quella del soggetto richiedente saranno escluse dai benefici del bando o si procederà alla revoca dei benefici eventualmente già concessi.

¹ Ai fini del presente Avviso, per Enti del Terzo settore e altri soggetti privati si intendono: le fondazioni, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, gli enti ecclesiastici e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

È esclusa la concessione di contributi, mentre è ammessa la sua revoca se già concessi, nel caso di insolvenze del soggetto partecipante nei confronti della Camera.

Art. 3 - Iniziative Ammissibili e Vincoli

a. Sono ammissibili iniziative:

- Senza finalità di lucro;
- Legate alla valorizzazione dell'enogastronomia tipica, comprese attività formative, volte alla promozione territoriale e, nello specifico:
 - o eventi di formazione - teorica e pratica - afferenti all'enogastronomia tipica dei territori rappresentanti dall'Ente;
 - o eventi finalizzati alla promozione dei prodotti enogastronomici tipici dei territori rappresentanti dall'Ente;
 - o eventi di promozione dei territori di competenza dell'Ente camerale attraverso la cultura enogastronomica tipica locale;
- da realizzarsi nel periodo **1 settembre – 31 dicembre 2026**;
- che si svolgano in toto o in parte presso il laboratorio delle tipicità, impegnando gli stessi per un numero massimo di giorni 3;
- che siano realizzate in regime di sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, ed in ossequio ad ogni altra normativa cogente e vigente per le attività da svolgersi all'interno dei laboratori.

b. Sono escluse iniziative che:

- abbiano un interesse meramente interno ad associazioni o altri soggetti;
- siano a beneficio di singoli;
- siano di mero intrattenimento;
- abbiano fini di lucro;
- siano di pura redistribuzione finanziaria o di beneficenza;
- siano presentate da partiti politici, organismi e soggetti a questi riconducibili.

c. Non è ammessa l'attività di commercio o compravendita all'interno dei locali.

d. È possibile per ciascun soggetto presentare domanda per massimo n. 3 iniziative da svolgersi nel periodo di riferimento.

Nel caso di presentazione di più domande relative alla stessa iniziativa da parte di uno stesso soggetto, sarà ammessa l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico;

In caso di più domande da parte di soggetti differenti per lo stesso periodo di utilizzo la valutazione sarà effettuata sulla base dell'ordine cronologico attestato dalla presentazione al Protocollo.

e. La valutazione delle domande non dà luogo ad attribuzione di punteggi e a formazione di graduatorie.

Art. 4 -Descrizione dei Locali

I locali che costituiscono i Laboratori delle Tipicità Mediterranee della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, oggetto della concessione in uso temporaneo, disciplinata dal Regolamento camerale per la concessione di contributi e del patrocinio dell'ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi, sono situati nella sede territoriale di Crotone, in Via Antonio De Curtis, n. 2, piano primo, e sono composti da:

a) AULA DI PRODUZIONE 55,6 m2 - MAX N. 12 POSTI

b) AULA DIDATTICA 59,2 m2 - MAX N. 12 POSTI.

Le attrezzature presenti nei locali di cui al comma 1. sono descritte nell'Allegato 1 al Regolamento per la concessione in uso dei Laboratori delle tipicità Mediterranee (vedi allegato 4 al presente Avviso).

In prossimità dei locali di cui al comma 1. sono disponibili servizi igienici e un'area funzionale all'accoglienza/registrazione dei partecipanti agli eventi per i quali si richiede la concessione d'uso dei locali.

Art. 5 - Orari di Utilizzo e Capacità dei Locali

L'utilizzo dei locali (Aula di Produzione e Aula Didattica), sarà gratuita ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento per la concessione in uso dei laboratori delle tipicità mediterranee, nei seguenti orari:

<i>Giorno</i>	<i>Fascia Oraria di Servizio</i>
Lunedì - Mercoledì - Venerdì	09.00 - 14.00
Martedì - Giovedì	09.00 - 18.00

Eventuali estensioni orarie fino alle ore 20.00 o nei giorni di sabato e festivi sono soggette a autorizzazione e a oneri a carico del richiedente, per come previsto dal Regolamento per la concessione in uso dei laboratori delle tipicità mediterranee, da detrarre dal contributo concesso. L'utilizzo dei locali dovrà avvenire nel rispetto della capienza massima di 12 posti per aula.

Art. 6 - Risorse Finanziarie e Misura del Contributo

Lo stanziamento complessivo è di € **30.000,00** (trentamila/00) di cui una riserva di € **2.000** (duemila/00) è per i soggetti in possesso di uno o più dei seguenti elementi premianti alla data di presentazione della domanda:

- avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162;
- avvenuta assunzione di persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il possesso di idonee certificazioni utili alla dimostrazione della valorizzazione del lavoro dei giovani ovvero il possesso di idonee certificazioni atte a dimostrare la valorizzazione del lavoro femminile;
- il possesso di idonee certificazioni utili alla dimostrazione di misure per la valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura dei dipendenti e/o a favore della genitorialità.

Il contributo minimo per singola iniziativa è di € 1.000,00 (mille/00) e quello massimo è di € 3.000,00 (tremila/00) e, comunque, nella misura massima dell'**80%** delle spese ammissibili.

Qualora il beneficiario abbia ricevuto altri contributi e/o entrate per le spese ammissibili, sarà considerata la sola parte non coperta da altri contributi pubblici o privati (sponsorizzazioni, ecc.). In tal caso, il contributo non può superare l'importo dello sbilancio tra uscite ammissibili ed altre entrate.

La Camera si riserva di integrare le risorse stanziare ricorrendo alle economie che dovessero derivare in caso di rinuncia, revoca o decadenza dei contributi concessi o di disponibilità di ulteriori risorse di bilancio acquisite entro il 31/10/2026.

Art. 7 - Spese ammissibili e decurtazioni

Sono ammissibili le spese per l'acquisizione di beni e servizi da fornitori terzi indipendenti strettamente pertinenti alle attività svolte presso i laboratori delle tipicità.

In particolare sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- noleggio attrezzature aggiuntive rispetto a quelle presenti nei laboratori;
- spese di allestimento;
- Realizzazione di pubblicazioni, studi e rapporti di analisi;
- Acquisto di prestazioni professionali o tecniche connesse all'evento;
- Servizi di comunicazione promo-pubblicitaria e di marketing dell'evento;
- Spese per servizi di trasporto e di logistica di prodotti finalizzati alla promozione;
- Spese per viaggi e soggiorni di relatori/buyer e partecipanti alle suddette iniziative;
- Acquisizione di prodotti per degustazioni/campionature/test di prodotto/esposizioni.

Le spese sono ammissibili solo se effettuate da fornitori iscritti al Registro delle Imprese o esercenti attività, anche di lavoro autonomo, con partita IVA attiva e con codici Ateco coerenti con i beni/servizi venduti. Eventuali regolarizzazioni di tali requisiti dovranno essere effettuate entro 10 giorni dalla comunicazione camerale, pena esclusione di tali spese dalla valutazione del contributo con eventuale revoca del contributo nel caso in cui tale esclusione comporti che il totale della spesa rendicontata considerata ammissibile divenga inferiore al minimo previsto dal presente bando.

Eventuali oneri sostenuti per l'affitto di ulteriori sale camerali, connessi allo svolgimento dell'iniziativa oggetto del contributo, saranno considerati tra le spese ammissibili e gestiti in conformità al regolamento di utilizzo delle sale camerali.

In conformità al Regolamento camerale sull'utilizzo dei Laboratori delle tipicità, eventuali costi legati ad attività onerose per l'Ente (es. utilizzo fuori orario, pulizie straordinarie, sgombero materiali, risarcimento danni) **saranno direttamente decurtati** in fase di liquidazione **dal contributo concesso**. L'onere forfettario per l'uso fuori orario è di € 20/ora + IVA.

Tutte le spese dovranno essere effettuate con bonifici o altri mezzi di pagamento tracciabili riconducibili a conti postali o bancari intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammessi i pagamenti in contanti.

Art. 8 – Cumulabilità e incompatibilità

Il contributo camerale è **cumulabile** con entrate provenienti da altri soggetti pubblici diversi dalla Camera di Commercio e/o privati nel limite massimo delle spese ammissibili.

Il contributo camerale non potrà comunque superare in fase di consuntivo lo sbilancio tra le spese ammissibili e tutte le entrate diverse dal contributo camerale e, pertanto, verranno finanziate esclusivamente le iniziative, che presentino un disavanzo effettivo non diversamente ripianabile.

Non sono ammesse le iniziative che ricadono, totalmente o anche parzialmente, nel periodo di realizzazione oggetto del presente Avviso, che hanno ricevuto o che riceveranno, salvo espressa rinuncia, altri contributi o compartecipazioni finanziarie di qualsiasi importo da parte della stessa Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.

Art. 9 - Presentazione della Domanda e Valutazione

La domanda, da prodursi utilizzando il modello allegato (allegato modello 1), deve:

- essere inviate tramite PEC all'indirizzo cciaa@pec.czkrvv.camcom.it a partire dalle ore **12.00 del 24/08/2026** e fino al **30/09/2026**, nell'oggetto della PEC deve essere riportato "Contributi Laboratori Tipicità + nome richiedente"; la Camera non risponde per errati invii o per invii con dati di indirizzamento incompleti; non saranno ammesse domande pervenute prima e dopo tali termini, salvo eventuale proroga in caso di mancato assorbimento delle risorse disponibili. Farà fede l'orario di arrivo della PEC per come riscontrato dal sistema informatico camerale;
- essere prodotta assolvendo, se non esente, all'obbligo dell'imposta di bollo di euro 16,00 da effettuare tramite modello Agenzia delle Entrate di appartenenza con codice tributo 456T da allegare alla stessa o apponendo e annullando con timbro aziendale marca cartacea di cui vanno riportati gli estremi identificativi. *In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo l'Ufficio procedente provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni.*

Alla domanda dovranno essere allegati :

- atto costitutivo, statuto e composizione consiglio direttivo (solo per soggetti terzo settore non iscritti al RUNTS)
- copia codice fiscale e eventuale partita Iva
- relazione descrittiva dell'iniziativa con denominazione, calendario e descrizione delle singole iniziative e luoghi di svolgimento previsti;
- modello Agenzia delle Entrate relativo al versamento dell'imposta di bollo *(se non viene apposta marca da bollo sul modello di domanda – la marca deve essere annullata con timbro o manualmente)*

Con l'invio della richiesta di contributo si dà il consenso al trattamento dei dati personali per come indicato nell'informativa annessa alla presente manifestazione di interesse.

I soggetti beneficiari potranno riportare il logo della Camera di Commercio sul materiale promozionale delle iniziative co-finanziate. In caso di ammissione al contributo dovrà essere riportato sui documenti di spesa, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente, il CUP assegnato e comunicato dalla CCIAA.

Art. 10 – Polizza assicurativa

In caso di ammissione dell'iniziativa, a copertura dei rischi per danni a persone o cose derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa stessa, il beneficiario dovrà presentare alla Camera di Commercio una specifica polizza assicurativa. La stessa dovrà essere presentata alla Camera di commercio al massimo entro una settimana prime dello svolgimento dell'evento.

Art. 11 - Rendicontazione

La rendicontazione delle attività e delle spese sostenute per l'iniziativa oggetto del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre 2 (due) mesi** dalla conclusione dell'ultima iniziativa inviando alla PEC camerale dalla PEC del soggetto beneficiario:

- il modello di rendicontazione (allegato 2 al presente Avviso);
- copie delle fatture relative ai servizi/prodotti acquisiti per le spese ammissibili oggetto del presente Avviso (le fatture devono essere prodotte con l'annotazione del CUP comunicato in fase di concessione e nel caso di altri contributi pubblici anche del/dei CUP relativi ai contributi concessi da altri Enti pubblici);
- copia dei bonifici o ricevute bancarie attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture relative alle spese agevolate oggetto del presente Avviso;

- liberatoria redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (modulo allegato 3 all'Avviso) da parte dell'impresa fornitrice dei servizi/prodotti forniti per il programma di intervento del soggetto committente con riferimento alle fatture emesse. La liberatoria deve essere firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento di riconoscimento dal titolare/rappresentante legale dell'impresa fornitrice;
- relazione dettagliata delle attività realizzate.

In caso di mancata presentazione della rendicontazione entro i termini di cui sopra la Camera potrà sollecitarne la presentazione fornendo 10 giorni di tempo per presentarla pena revoca del contributo.

La Camera si riserva, inoltre, di chiedere in ogni fase del procedimento eventuali integrazioni/chiarimenti e altre regolarizzazioni che dovranno essere riscontrate entro 10 giorni dalla richiesta, pena esclusione.

Il contributo sarà liquidato a seguito di positiva istruttoria della rendicontazione.

Art. 12–Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per il presente avviso è la dr.ssa Annunziata Manfredi. Per informazioni scrivere a: promozione@czkrvv.camcom.it . Per altre comunicazioni alla PEC camerale: cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.

Art. 13 – Obblighi del richiedente

Il richiedente è responsabile dello svolgimento dell'evento ed assume personalmente ed in solido con l'Ente/Organismo che rappresenta, la responsabilità della conservazione dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature presenti.

Il richiedente e l'Ente/Organismo assumono ogni responsabilità per i danni a persone o cose causati da chiunque durante la manifestazione.

La concessione è subordinata al rilascio di una dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Ente/Organismo richiedente di assunzione di responsabilità e di formale impegno al risarcimento per eventuali danni all'immobile, agli arredi ed alle attrezzature.

Nell'istanza il richiedente è tenuto a dichiarare e sottoscrivere di essere a conoscenza e di accettare integralmente il presente regolamento nonché di sollevare la Camera di Commercio da ogni responsabilità connessa ad incidenti dolosi o colposi arrecati alle persone o cose conseguenti l'uso dei locali.

In ogni caso la Camera di Commercio è manlevata da ogni responsabilità per i danni che, per eventi di forza maggiore (crolli, incendi, inondazioni ecc.) fossero arrecati al concessionario dall'impedimento improvviso alla realizzazione dell'iniziativa, nonché per interruzioni di luce, riscaldamento, condizionamento, amplificazione ecc..

La Camera di Commercio declina ogni responsabilità per il caso di mancato rispetto delle dichiarazioni sottoscritte, in particolare quelle concernenti la capienza massima dei locali, le norme sulla sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, ed ogni altra dichiarazione che richiama ad obblighi afferenti all'uso dei laboratori esplicitato all'art. 1 del Regolamento per la concessione in uso dei Laboratori delle tipicità Mediterranee.

Art. 14 – Ulteriori disposizioni

Per ogni ulteriore obbligo, adempimento, autorizzazione e responsabilità connessa all'utilizzo degli spazi concessi, nonché per quanto concerne l'utilizzo dei locali, gli obblighi del concessionario, i divieti e le attività di vigilanza, costituisce riferimento vincolante il

“Regolamento per la concessione in uso dei Laboratori delle Tipicità Mediterranee”, che si intende integralmente richiamato e accettato al momento della presentazione della domanda.

Il concessionario è pertanto tenuto al pieno rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, impegnandosi altresì a garantire il corretto uso dei locali, il rispetto delle norme di sicurezza, igiene e ordine pubblico, nonché la tutela del patrimonio messo a disposizione. Eventuali inosservanze delle disposizioni regolamentari potranno comportare la revoca della concessione, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati.

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso si applicano le condizioni e/o disposizioni di cui al Regolamento camerale in oggetto, disponibile sul sito czkrvv.camcom.it, e quanto previsto dal Codice degli incentivi per le parti applicabili. La Camera si riserva in qualsiasi momento di modificare, revocare e/o chiudere, anche con riferimento ad eventuali ulteriori specifiche dei requisiti di ammissibilità derivanti dalle disposizioni attuative del Codice degli incentivi, il presente avviso dandone comunicazione sul proprio sito istituzionale czkrvv.camcom.it

INFORMATIVA - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Tali finalità comprendono: a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher. c) invio di comunicazioni dirette su iniziative e servizi della Camera di Commercio.

Con l'invio della richiesta di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali (lettere a) e b) punto 2). Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale (gestione CRM evoluto), tra cui Unioncamere e la propria Azienda Speciale Promocalabriacentro, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede legale in via A. Menniti Ippolito, n. 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it